



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

UFFICIO II - Sviluppo delle risorse umane

Il giorno 5 ottobre 2006 presso la sede centrale del Dipartimento, sono convenuti i sottoelencati rappresentanti del Dipartimento per la Giustizia Minorile e quelli delle Organizzazioni Sindacali delle Qualifiche Dirigenziali per la stipula del seguente Accordo.

ACCORDO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI RISPARMI DI GESTIONE DELL'ANNO 2005 AL FONDO DI CUI ALL'ART. 36 CCNL DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA

Considerato che ai sensi dell'art. 42 del CCNL (biennio economico 98-99) e l'art.3 del CCNL (biennio economico 2000-2001) il fondo di cui all'art. 36 del CCNL deve essere incrementato con le voci di finanziamento derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L 449/1997 nonché da eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili;

Considerato, altresì, che l'art. 41/c.3 del CCNL relativo al quadriennio 1994/1997 prevede che all'atto della cessazione del rapporto di lavoro la RIA dei dirigenti cessati dal servizio venga attribuita, a decorrere dall'esercizio successivo a quello di cessazione del rapporto di lavoro, al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di cui all'art. 36 del CCNL in relazione al numero di mensilità residue rispetto alla data di cessazione, computandosi a tal fine oltre alla 13^a mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni;

Rilevato, altresì, che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 36 del CCNL le risorse relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio, per il loro carattere di stabilità, devono essere attribuite al finanziamento della retribuzione di posizione anziché a quella di risultato;

Visto l'art. 58 del CCNL - personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002 - 2005 e biennio economico 2002 - 2003 siglato il 21 aprile 2006;

Preso atto che nell'anno 2005 il Fondo di cui all'art. 36 del CCNL è incrementato con le seguenti voci e secondo gli importi indicati nei prospetti allegati:

- indennità di posizione e di risultato di un dirigente in aspettativa;
- RIA relativa al periodo settembre - dicembre 2005 di un dirigente di prima fascia cessato il 1°.08.2006;
- indennità di posizione e di risultato di un dirigente in posizione in posizione di comando;
- assegno personale non cumulabile con la retribuzione di posizione.



Ministero della Giustizia

LE PARTI CONCORDANO

I risparmi di gestione dell'anno 2005 devono essere ripartiti in relazione ai seguenti criteri, come risulta altresì dallo schema allegato:

- a) l'indennità di posizione del dirigente collocato in aspettativa e del dirigente collocato in comando verranno ripartite tra tutti i dirigenti di seconda fascia in servizio, destinando il 15% dell'ammontare complessivo alla retribuzione di risultato e l'85% alla retribuzione di posizione;
- b) la RIA di un dirigente verrà ripartita tra tutti i dirigenti in servizio nell'anno 2005, secondo lo stesso criterio di cui al precedente punto a);
- c) analogamente l'assegno personale verrà ripartito secondo i criteri descritti al punto a);
- d) l'indennità di risultato del dirigente collocato in aspettativa e quella del dirigente collocato in comando verranno ripartite in parti eguali tra tutti i dirigenti di seconda fascia in servizio, destinando l'intero ammontare alla retribuzione di posizione.

Per la parte pubblica

Il Capo del Dipartimento

Il Direttore Generale del Personale e Formazione

per le OO.SS.

Comitato VILPA di parti

FPCCIL Francesco Moligno

CISL FP PSMITENUNO

Giuseppe Francesco Moligno

Comitato UMSS

Comitato UMSS

Mario Gecchi



Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

UFFICIO II - Sviluppo delle risorse umane

Il giorno 5 ottobre 2006 presso la sede centrale del Dipartimento, sono convenuti i sottoelencati rappresentanti del Dipartimento per la Giustizia Minorile e quelli delle Organizzazioni Sindacali delle Qualifiche Dirigenziali per la stipula del seguente Accordo.

ACCORDO RELATIVO

all'applicazione dell'art. 61/c.3 del CCNL AREA I Dirigenza quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, relativo agli incarichi di sostituzione del dirigente.

Dovendo dare adeguata applicazione a quanto disposto dall'art. 61/c.3 del CCNL AREA I Dirigenza quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, citato in epigrafe, in merito ai periodi di sostituzione dei dirigenti;

Visto l'Accordo stipulato il 13 ottobre 2005 tra i rappresentanti del Dipartimento Giustizia Minorile e quelli delle OO.SS. qualifiche dirigenziali, riguardo ai "Criteri generali per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca di incarichi di funzione dirigenziale nell'amministrazione minorile";

LE PARTI CONCORDANO

- 1) Al dirigente al quale l'Amministrazione - dopo aver constatato la vacanza - attribuisca *ad interim* l'incarico di sostituzione di un altro dirigente, viene riconosciuta una integrazione della retribuzione di risultato secondo i criteri indicati nel citato art. 61/c.3, nella misura del 25% del valore economico della retribuzione di posizione per l'ufficio si copre *ad interim* il posto.

Per la parte pubblica

Il Capo del Dipartimento

Il Direttore Generale Pers. e Form.

per le OO.SS.

Comitato UILTA Diripet:
 CISCF Romagnolo
 FPCGIL Francesco Maligro
 CONFAL-UMSA Momo Gpa

e) eventuali risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997.”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 33, del CCNL 21.4.2006, il comando del dott. CASTAGNA Alfonso, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, determina l'obbligo per l'Amministrazione di conservare il posto, fino al termine di tale posizione;

RITENUTO di dover procedere alla esatta determinazione del fondo con gli importi assegnati in modo permanente;

DISPONE

L'ammontare complessivo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione minorile è determinato dal 1° gennaio 2006, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, nella misura annua lorda di **541.438,97** al netto degli Oneri a carico dello Stato, come risultanti dal prospetto allegato.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2006 gli importi, annui lordi, per 13 mensilità, della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia del dipartimento per la giustizia minorile sono così determinati:

retribuzione di posizione prima fascia € 21.933,29
(parte fissa € 11.262,77 - parte variabile € 10.670,52)
retribuzione di risultato prima fascia € 4.386,66.

retribuzione di posizione seconda fascia € 18.799,96
(parte fissa € 11.262,77 - parte variabile € 7.537,19)
retribuzione di risultato seconda fascia € 3.759,99

retribuzione di posizione terza fascia € 15.666,64
(parte fissa € 11.262,77 - parte variabile € 4.403,87).
retribuzione di risultato terza fascia € 3.133,33.

La retribuzione di risultato viene attribuita, a titolo provvisorio e salvo successivo conguaglio, in misura pari al 20% della retribuzione di posizione.

Il P.D.G. 10 gennaio 2006 si intende così rettificato.

Il presente provvedimento viene inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il visto di controllo.-

Roma, li 14-9-2006

IL DIRETTORE GENERALE

Luigi VERNIERO

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

VISTO

Roma, addì

19 SET. 2006

Il Direttore

f.to Dott. DE ROSA